

Approvato dalla giunta, il piano particolareggiato andrà in Consiglio

Chiamatela ex zona industriale

Appartamenti, verde pubblico, parcheggi e la nuova piscina

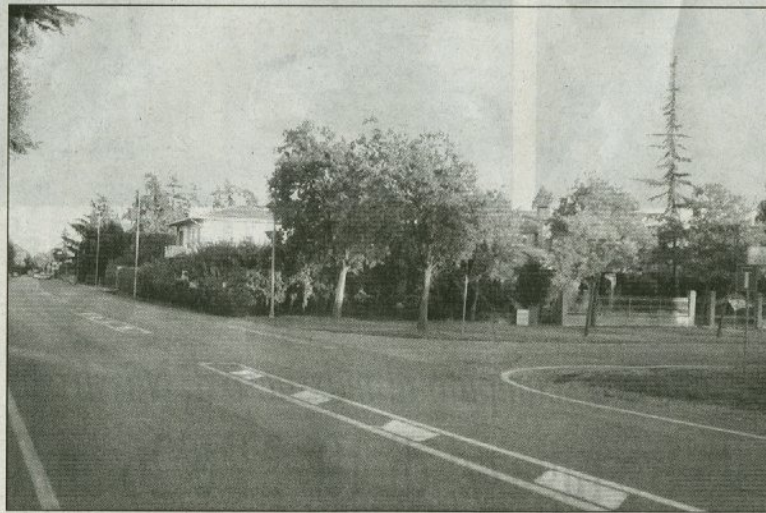
Via al nuovo quartiere in via Di Vittorio



IMOLA - Case, verde pubblico, parcheggi e la nuova piscina comunale. E' il nuovo piccolo quartiere residenziale che nascerà in via Di Vittorio. Per vederlo sorgere occorrerà ancora un po' di tempo, ma un altro passo in avanti è stato fatto: il piano particolareggiato è stato infatti approvato dalla giunta comunale. I prossimi passaggi saranno in commissione consiliare il 10 settembre e in consiglio comunale successivamente.

Vediamo qualche cifra. Complessivamente sono previsti 22mila metri quadri di superficie edilizia totale per funzioni abitative, suddivisi in 23 unità edilizie per un massimo di 4 piani fuori terra. Circa 300, complessivamente, le unità immobiliari.

Alla nuova piscina comunale, che vedrà la luce tra via Di Vittorio e la ferrovia, sono stati assegnati 9mila metri quadri di terreno, 27.900 i metri quadri di verde pubblico, 9.070



quelli destinati a parcheggi pubblici. Complessivamente l'area interessata dall'intervento è di 120.100 metri quadri.

"La strategia complessiva nella quale si inquadra

questo intervento - ha spiegato l'assessore all'urbanistica del Comune di Imola, **Massimiliano Stagni** - è quella di far divenire le aree a nord della ferrovia l'ex zona industriale di

Imola, attraverso un mix di residenza e servizi pubblici collettivi di carattere urbano. Il 20 per cento delle destinazioni residenziali verrà riservato ad alloggi convenzionati, cioè

A sinistra la zona dove vedrà la luce il nuovo quartiere
In alto l'assessore all'edilizia
Massimiliano Stagni
Foto MM/Press

Complessivamente oltre 120mila metri quadri di superficie. Una parte degli appartamenti sarà venduta a prezzi convenzionati

non sarà possibile vendere gli appartamenti ad un prezzo maggiore di quello previsto dalla convenzione, al fine di calmierare il prezzo delle abitazioni nel libero mercato".

Altre novità previste nella zona. Verrà rimossa l'isola ecologica di via Fanti (ricollocata in seguito in via Laguna) e verrà disattivato l'inceneritore "contribuendo - ha dichiarato Stagni - ad un risanamento ambientale dell'intera zona più volte sollecitato, in passato, dai cittadini".

A questo proposito sono state accolte le osservazioni presentate dall'Ausl, dall'Arpa, dal Forum Zona Industriale e da alcuni privati. E' prevista una fascia di rispetto della ferrovia di 50 metri e per mitigare l'impatto acustico verrà realizzata una barriera naturale di piante.

Nell'attuale sede del magazzino comunale di via Fanti sarà possibile attivare destinazioni d'uso per piccole attività commerciali e artigianali di servizio alle persone. E' prevista la possibilità di realizzare un nuovo sottopassaggio della ferrovia che colleghi la strada di distribuzione interna dell'ambito con via Bucci.